



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 28 dicembre 1993, n. 580, recante «Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, recante il «Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile», e, in particolare, l'articolo 11, comma 1, l'articolo 14, comma 1, e l'articolo 18, comma 1, che prevedono l'approvazione dei modelli per la presentazione al registro delle imprese ed al repertorio delle notizie economiche ed amministrative delle domande di iscrizione, di deposito, o delle denunce, da parte dei soggetti obbligati;
- VISTO** il decreto ministeriale 18 ottobre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 260 del 6 novembre 2013, Supplemento ordinario n. 76), da ultimo modificato con decreto ministeriale 20 maggio 2026 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 121 del 27 maggio 2026), recante le specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico;
- VISTO** il decreto legislativo 10 giugno 2026, n. 122, recante «Recepimento degli articoli 11, 12, 13 e 15 della direttiva (UE) 2024/1640 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2024, relativa ai meccanismi che gli Stati membri devono istituire per prevenire l'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937, e modifica e abroga la direttiva (UE) 2015/849»;
- VISTO** in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 122 del 2026, ove si dispone l'aggiornamento delle specifiche tecniche per la comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva per adeguare le specifiche medesime a quanto previsto dall'articolo 21-sexies, comma 3, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come introdotto dal medesimo decreto legislativo n. 122 del 2026, e il successivo comma 4, ove si prevede che il Ministero delle imprese e del made in Italy sancisce con proprio provvedimento l'operatività del



sistema di accesso ai dati e alle informazioni sulla titolarità effettiva ai sensi del ridetto decreto legislativo n. 122 del 2026;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», ed in particolare l'articolo 2, comma 1, con cui il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 al n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Servizi di vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy al dott. Giulio Mario DONATO, a decorrere dal 1° gennaio 2024;

SENTITO il parere favorevole dell'Unione nazionale delle camere di commercio;

Decreta

ART. 1

(Approvazione delle specifiche)

1. Sono approvate le modifiche alle specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come modificato, in ultimo, dal decreto ministeriale 20 maggio 2026, elencate nell'allegato A al presente decreto.
2. Le specifiche tecniche di cui al comma 1 acquistano efficacia a decorrere dalla data individuata con il provvedimento del Ministero delle imprese e del made in Italy di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 10 giugno 2026, n. 122.
3. La pubblicazione integrale dei moduli e delle tabelle variati all'esito delle modifiche è eseguita sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, www.mimit.gov.it.



Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana ed è disponibile sul citato sito internet del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO

Firmato digitalmente da: Giulio Mario
Donato
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 23/09/2026 14:34:02

SPECIFICHE TECNICHE VERSIONE 7.20

Dalla data di efficacia indicata nel decreto ministeriale di approvazione della corrente versione 7.20 delle specifiche tecniche ministeriali, il sistema informatico del registro delle imprese consente l'acquisizione delle pratiche telematiche redatte con la versione di specifiche tecniche antecedente fino ad un massimo di 60 giorni di calendario. Superato tale termine le pratiche telematiche predisposte con strumenti che non supportano la corrente versione 7.20, vengono respinte.

Le variazioni riguardano:

- a) Aggiornamento Tabella DOC;
- b) Aggiornamento controlli automatici applicati in fase di spedizione della pratica contenente il modulo TE;
- c) Aggiornamento “appunto 1685/A - istruzioni modulo TE”;
- d) Nuovo tracciato xsd per dichiarazione di titolare effettivo controinteressato all’accesso;
- e) Nuovi controlli automatici applicati al tracciato xml.

A) AGGIORNAMENTO TABELLA DOC - TIPO DOCUMENTO

TABELLA DECODIFICA	
CODICE	DESCRIZIONE
DCE	DICHIARAZIONE CIRCOSTANZE ECCEZIONALI
DSC	DOC. SUPPORTO CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

B) AGGIORNAMENTO CONTROLLI AUTOMATICI IN FASE DI SPEDIZIONE DELLA PRATICA DI TITOLARE EFFETTIVO

Si descrivono di seguito le regole utilizzate per controllare la correttezza, coerenza e completezza di una pratica di Titolare Effettivo. Le regole descritte sono conformi ai vincoli tecnico-strutturali indicati nelle specifiche tecniche Fedra, alle specifiche tecniche descritte nell'allegato B95 e introducono ulteriori controlli.

I controlli per ciascun campo e/o modello sono effettuati all'atto della spedizione della pratica dai sistemi di trasmissione delle Camere di Commercio.

A seguito dei controlli qualora la pratica presenti uno o più errori, la spedizione non andrà a buon fine e il sistema ne darà informativa al mittente.

Per tutte le pratiche di Titolare Effettivo (modulo TE) si applicano i seguenti controlli:

- A) la pratica deve utilizzare specifiche di modulistica vigenti (compresi i periodi di convivenza di due serie di specifiche diverse, di volta in volta comunicate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy);
- B) la pratica deve rispettare i vincoli tecnico-strutturali, descritti nelle specifiche Fedra versione 7.20 e successive;
- C) la pratica deve rispettare le specifiche tecniche descritte nell'allegato B-95 versione 7.20 e successive;
- D) le date devono essere scritte nel seguente formato ggmmaaaa (2 cifre per il giorno, seguite da 2 cifre per il mese, seguite da 4 cifre per l'anno). Le date devono essere posteriori al 1899. Non è possibile inserire date successive a quella della spedizione della pratica telematica;
- E) i codici fiscali devono essere formalmente corretti e congruenti con il check digit; per le persone fisiche devono essere congruenti con cognome, nome, sesso e data di nascita dichiarati;
- F) i campi devono rispettare la lunghezza prevista nel tracciato dati dell'allegato B-95;
- G) se nella coordinata [D 65 50] il valore inserito coincide con "T", il numero rea non deve essere presente nel "record di coda" del file-pratica;
- H) la pratica può contenere esclusivamente allegati in formato XML o PDF in caso di coordinata [D 3 250] valorizzato con CTR, altrimenti vietato;
- I) in caso di valore CTR in corrispondenza di almeno un'occorrenza della coordinata [D 3 250], deve essere presente il nome e-mail certificata riferibile al Titolare Effettivo nella coordinata [D 3 210];
- J) nel caso di comunicazione del mandato fiduciario (valore coordinata [D 65 50] = M), il titolare effettivo in qualità di fiduciario (da indicare, normalmente, nel riq. 3) non deve essere indicato: non è quindi possibile inserire nella coordinata [D 3 250] il requisito "FDU - FIDUCIARIO DI TRUST O ISTITUTO AFFINE" o "FDA - TITOLARE EFFETTIVO DI FIDUCIARIO DI TRUST O ISTITUTO AFFINE";
- K) nel caso di imprese dotate di personalità giuridica:
 - 1. che risultano essere iscritte nel registro delle imprese con una delle seguenti forme giuridiche (censite nella "tabella FGO" delle specifiche tecniche e versioni precedenti):
 - RR - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO;
 - RS - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA;
 - SL - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA;
 - SR - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA;
 - SU - SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO;

e

- 2. che dichiarano - per le persone fisiche individuate quale titolare effettivo - il requisito "TPD - PARTECIPAZIONE PROPRIETARIA DIRETTA SUPERIORE AL VENTICINQUE PER CENTO DEL CAPITALE" censito nella "tabella RTE" delle specifiche tecniche;

allora, la persona fisica DEVE:

- I. essere presente nell'elenco soci dell'impresa dotata di personalità giuridica per la quale si sta effettuando l'adempimento in una singola quota o più quote

e

- II. la somma dei valori nominali di tali quote deve essere superiore al 25% del capitale sociale sottoscritto.
- L) in caso di soggetto indicato come titolare effettivo con cittadinanza estera (valore coordinata [D 3 60] ≠ I) e residenza in Italia (valore coordinate [D 3 120 = R] e [D 3 130 = I], allora DEVE essere indicato il codice fiscale (valore coordinata [D 3 10]);
- M) la forma giuridica dei soggetti per i quali si effettua l'adempimento di comunicazione della titolarità effettiva deve rientrare in almeno una delle seguenti macro tipologie (ad esclusione dei trust e istituti giuridici affini):
- società a responsabilità limitata;
 - società per azioni;
 - società in accomandita per azioni;
 - società cooperative;
 - persone giuridiche private (tra cui associazioni, fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato).
- N) in caso di valorizzazione del campo [D 65 50] con il valore
- "I", allora il tipo dichiarazione del campo [D 65 120] deve essere "S";
 - "P", allora il tipo dichiarazione del campo [D 65 120] deve essere "U";
 - "T" o "M", allora il tipo dichiarazione del campo [D 65 120] deve essere "Z";
- O) i codici requisito utilizzabili all'interno del campo [D 3 250] in base al tipo di soggetto o istituto dichiarato nel campo [D 65 50] devono rispettare le combinazioni sotto riportate:

Tipo di requisito [D 3 250] = esistenza in tabella CTE	Tipo soggetto o istituto [D 65 50]			
	I	P	T	M
CSA	-	-	ammesso	ammesso
FDA	-	-	ammesso	-
GUA	-	-	ammesso	ammesso
DDA	-	-	ammesso	ammesso
BNA	-	-	ammesso	ammesso
TFA	-	-	ammesso	ammesso
CST	-	-	ammesso	ammesso
FDU	-	-	ammesso	-
GUR	-	-	ammesso	ammesso
DDF	-	-	ammesso	ammesso
BNC	-	-	ammesso	ammesso
TFC	-	-	ammesso	ammesso
BNP	-	ammesso	-	-
FND	-	ammesso	-	-
TRA	ammesso	ammesso	-	-
TPD	ammesso	-	-	-
TPI	ammesso	-	-	-
TCM	ammesso	-	-	-
TCE	ammesso	-	-	-
TVC	ammesso	-	-	-
CTR	ammesso	ammesso	ammesso	ammesso

- P) in caso di valore "I" o "P" nel campo [D 65 50], il codice requisito da indicare nel campo [D 3 250] deve rispettare il seguente vincolo: qualora almeno uno dei titolari effettivi dichiarati utilizzi il codice requisito "TRA", possono essere indicati nella comunicazione, complessivamente, solo titolari effettivi con il codice requisito "TRA" e/o "CTR";

- Q) il valore data inserito nel campo “data evento” [D 65 150] NON DEVE:
- essere successivo alla data di invio della comunicazione TE;
 - essere antecedente, in caso di [D 65 110] = V, alla data di avvio della c.d. “Campagna di comunicazione TE” stabilita dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con apposito provvedimento;
- R) in caso di valorizzazione del campo [D 3 50] con una data di nascita che, alla data di spedizione della pratica telematica, risulta essere inferiore a 18 anni, allora è necessario valorizzare la coordinata [D 3 250] con almeno un’occorrenza contenente il valore CTR;
- S) in caso di valore CTR in corrispondenza di almeno un’occorrenza della coordinata [D 3 250] e valorizzazione del campo [D 3 60] con una data di nascita che, alla data di spedizione della pratica telematica, risulta essere superiore o uguale a 18 anni, allora è obbligatorio allegare il file xml con valore “TipoDocumento” (coordinata [O 1 20] del Modulo RP) uguale a “DCE”; ulteriori file sono permessi - in formato pdf - solo se presente il precedente file xml e devono avere “TipoDocumento” (coordinata [O 1 20] del Modulo RP) uguale a “DSC”;
- T) è ammessa l’allegazione di un solo “TipoDocumento” uguale a “DCE” per ogni singolo titolare effettivo con valore CTR della coordinata [D 3 250];
- U) il nome del file (coordinata [O 1 10] del Modulo RP) con codice documento “DCE” deve essere formato da una serie di 7 numeri. Il nome file deve essere unico nella pratica;
- V) il nome del file (coordinata [O 1 10] del Modulo RP) con codice documento “DSC”, ove presente, deve iniziare con il nome del corrispondente file xml (privo di estensioni) con tipo doc “DCE” allegato alla pratica, seguito da carattere “-”. In assenza di questa corrispondenza, il file pdf è vietato.

Per quanto riguarda la Comunicazione Unica, si applicano i seguenti controlli:

- le pratiche di Titolare Effettivo rientrano tra gli adempimenti di sola modifica della posizione e pertanto l’adempimento deve essere di variazione (codice 04);
- come ente destinatario della Comunicazione Unica deve essere indicato esclusivamente il Registro delle Imprese;
- il dichiarante della Comunica dovrà avere la qualifica:
 - in caso di impresa dotata di personalità giuridica (Tipo soggetto = I): “LEGALE RAPPRESENTANTE”, “AMMINISTRATORE”, “LIQUIDATORE”, “COMMISSARIO GIUDIZIARIO” o “ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA”;
 - in caso di persona giuridica privata (Tipo soggetto = P): “LEGALE RAPPRESENTANTE”, “AMMINISTRATORE”, “LIQUIDATORE” o “ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA”;
 - in caso di trust (Tipo soggetto = T): “ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA”;
 - in caso di mandato fiduciario (Tipo soggetto = M): “ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA”;

C) AGGIORNAMENTO APPUNTO N. 1685/A – ISTRUZIONI MODULO TE”

MODULO TE

Comunicazione o conferma della titolarità effettiva

AVVERTENZE GENERALI

Soggetti utilizzatori del modulo

Tutti i soggetti tenuti alla comunicazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese, persone giuridiche private (di seguito PGP), trust e istituti affini (ivi inclusi i mandati fiduciari) per l’iscrizione nella sezione autonoma o nella sezione speciale del R.I.

Nelle indicazioni riportate nel presente modulo, dove si parla genericamente di “persona” deve intendersi persona fisica o giuridica.

Per le imprese, si riporta di seguito l’elenco delle cariche di tipo amministrativo dei soggetti obbligati alla comunicazione:

CODICE DESCRIZIONE

AMD	AMMINISTRATORE DELEGATO
AMG	AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO
AGM	AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO DI CUI AL D.LGS 159/2011
AMM	AMMINISTRATORE
AMP	AMMINISTRATORE PROVVISORIO
AMS	AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
AUN	AMMINISTRATORE UNICO
CGE	CONSIGLIERE DI GESTIONE
CM	COMMISSARIO MINISTERIALE
CMS	COMMISSARIO STRAORDINARIO
COD	CONSIGLIERE DELEGATO
COL	COMMISSARIO LIQUIDATORE
CON	CONSIGLIERE
COV	COMMISSARIO GOVERNATIVO
COZ	COMMISSARIO GIUDIZIALE
DLR	DESIGNATO COME RAPPRESENT. DELLA SOC. AMMINISTRATRICE
LER	LEGALE RAPPRESENTANTE
LI	LIQUIDATORE
LRC	LEGALE RAPPRESENTANTE CONGIUNTAMENTE
LRD	LEGALE RAPPRESENTANTE DISGIUNTAMENTE
LRL	LEGALE RAPPRESENTANTE CON LIMITAZIONI
MCD	MEMBRO COMITATO DIRETTIVO
MCE	MEMBRO COMITATO ESECUTIVO
MCG	MEMBRO COMITATO DI GESTIONE
MGD	MEMBRO CONSIGLIO DIRETTIVO
OAS	ACCOMANDATARIO DI SAPA
PCA	PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
PCD	PRESIDENTE COMITATO DIRETTIVO
PCE	PRESIDENTE COMITATO ESECUTIVO
PGD	PRESIDENTE CONSIGLIO DIRETTIVO
PGS	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE
PRE	PRESIDENTE
VIC	VICE PRESIDENTE
VPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Di seguito si riportano le cariche che compongono l’organo di controllo che possono provvedere alla comunicazione laddove non venga effettuata dagli amministratori:

PCS	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
PCV	PRESIDENTE CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
SIE	SINDACO
SIP	SINDACO PROTEMPORE
SIS	SINDACO SUPPLENTE.

Finalità del modulo

Il modulo va utilizzato singolarmente. Non può essere allegato a nessuno dei moduli esistenti.

Il modulo viene inviato alla sola Camera di Commercio competente. Non è ammesso l'invio contestuale ad altri enti destinatari.

Ufficio competente alla ricezione del modulo

In caso di comunicazione o conferma dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese, PGP, trust e istituti affini l'ufficio competente è quello della camera di commercio titolare del dato ossia ove l'impresa e la PGP hanno la propria sede legale oppure, nel caso di trust, nella provincia in cui è stato costituito. Solo in caso di trust (o istituto assimilato) residente in Italia, ma costituito all'estero, la Camera di Commercio competente è quella di compensazione (Roma).

Solo in caso di mandato fiduciario la provincia di competenza è quella della sede della società fiduciaria alla quale il mandato fa riferimento.

Avvertenze per i singoli riquadri

Il modulo informatico si compone in una unica sezione principale "ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE" suddivisa in tre riquadri: PGP - INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE, TRUST - INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE, TITOLARE EFFETTIVO.

La sezione individua automaticamente i riquadri che devono essere obbligatoriamente compilati.

A/ ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE

Vanno indicati la provincia, il codice fiscale e la tipologia di soggetto o istituto per il quale si sta effettuando la comunicazione indicando nell'apposito campo se si tratta di impresa, PGP, trust o istituto affine (in quest'ultimo caso, il mandato fiduciario).

Solo in caso di PGP per la quale non esistono iscrizioni nel R.I. o nel REA e di trust, è obbligatorio indicare anche la denominazione del soggetto.

Per tutte le PGP deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata.

Deve essere obbligatoriamente indicata la tipologia di denuncia se COMUNICAZIONE, VARIAZIONE oppure CONFERMA. La pratica di VARIAZIONE e/o CONFERMA può essere presentata soltanto una volta effettuata la prima COMUNICAZIONE. Solo in caso di tipo denuncia = CONFERMA è vietata la compilazione dei riquadri successivi.

Deve essere obbligatoriamente valorizzato il campo "tipo dichiarazione" con il corrispettivo codice presente in tabella.

Per tutti i soggetti tenuti alla comunicazione, soltanto in caso di adempimento di variazione, il campo "data evento" deve essere obbligatoriamente valorizzato con la data dell'evento che ha comportato la modifica della titolarità effettiva.

Inoltre, per le PGP, anche per le nuove comunicazioni, il campo "data evento" deve essere obbligatoriamente valorizzato indicando la data dell'evento coincidente con l'iscrizione nel Registro competente.

In caso di comunicazione del mandato fiduciario il codice fiscale deve corrispondere a quello della società fiduciaria alla quale il mandato fa riferimento. Devono essere inoltre indicati gli estremi del mandato fiduciario, ossia il numero o codice assegnato al mandato dalla società fiduciaria ai sensi dell'art. 15, comma 1, del DM 16 gennaio 1995, oggetto di comunicazione. È possibile comunicare un solo mandato fiduciario per pratica.

1/ PGP - INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

Il riquadro è previsto solo per le PGP che non sono iscritte nel R.I. o nel REA.

Va indicata obbligatoriamente la sede legale con tutti gli estremi identificativi della localizzazione.

Se presenti anche altre localizzazioni possono essere aggiunti ulteriori occorrenze tante quante necessarie e ciascuna compilata con tutti gli estremi identificativi delle localizzazioni.

2/ TRUST INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE

Il riquadro è previsto solo per i trust.

In caso di trust costituito in Italia sono obbligatori tutti i campi previsti nel riquadro, viceversa se il trust è stato costituito in altro Stato non devono essere indicati la provincia e il Comune.

3/ TITOLARE EFFETTIVO

Il riquadro è previsto per tutti i soggetti per i quali è prevista la comunicazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva ed è suddiviso in tre blocchi: "ANAGRAFICA", "RESIDENZA/DOMICILIO", "REQUISITI".

Per ogni impresa, PGP, trust e mandato fiduciario deve essere obbligatoriamente indicato almeno un titolare effettivo. Devono essere indicati tanti titolari effettivi quanti sono quelli individuati applicando i criteri previsti dall'art. 20 e dall'art. 22, comma 5, del d.lgs 231/2007.

In caso di mandato fiduciario devono essere indicati, almeno, il costituente (ovverosia il fiduciante) e il beneficiario.

Anagrafica

Vanno indicati, per ciascuna persona fisica individuata quale titolare effettivo, i dati anagrafici completi.

Solo se la persona comunicata ha cittadinanza italiana, deve essere indicato obbligatoriamente anche il codice fiscale, la provincia di nascita e il comune di nascita.

Residenza/Domicilio

Va indicata obbligatoriamente la residenza della persona fisica individuata come titolare effettivo, completa di tutti gli elementi essenziali per la sua individuazione.

Se la persona fisica individuata come titolare effettivo, nell'apposito campo del riquadro "REQUISITI", risulta avere un c.d. controinteresse all'accesso di terzi poiché persona esposta a un rischio sproporzionato di frode, rapimento, ricatto, estorsione, molestia, violenza o intimidazione ovvero qualora il titolare effettivo sia una persona incapace o minore d'età, deve essere obbligatoriamente indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata idoneo a ricevere le comunicazioni da parte della camera di commercio in caso di richiesta di accesso.

Se diverso dalla residenza deve essere indicato il domicilio della persona fisica individuata come titolare effettivo, completo di tutti gli elementi essenziali per la sua individuazione.

Requisiti

Il presente riquadro permette la gestione contestuale del requisito che qualifica la persona fisica individuata come titolare effettivo e dell'eventuale situazione di controinteresse all'accesso da parte di terzi.

Tra i requisiti deve essere selezionato obbligatoriamente uno dei criteri previsti dall'art. 20 e dall'art. 22, comma 5, del d.lgs 231/2007, che qualificano il titolare effettivo, i cui codici sono disponibili nell'apposita tabella RTE.

Nel caso di impresa dotata di personalità giuridica se, dall'applicazione sia del criterio della partecipazione diretta sia del criterio della partecipazione indiretta al capitale, la persona fisica individuata quale titolare effettivo risulta avere partecipazioni dirette e indirette ciascuna inferiore al 25%, ma dalla cui somma si ottiene almeno il 25%, il requisito da indicare nel campo è PARTECIPAZIONE PROPRIETARIA INDIRETTA SUPERIORE AL VENTICINQUE PER CENTO DEL CAPITALE.

Nel caso in cui il titolare effettivo di trust o del mandato fiduciario sia ricoperto, ad esempio, da una persona giuridica, è possibile indicare il titolare effettivo persona fisica utilizzando uno dei requisiti disponibili nella tabella RTE censiti con il prefisso "TITOLARE EFFETTIVO DI". Ad esempio: "TITOLARE EFFETTIVO DI COSTITUENTE DI TRUST O ISTITUTO AFFINE".

Se la persona fisica individuata quale titolare effettivo risulta essere anche controinteressata all'accesso di terzi, è possibile indicare, in aggiunta al requisito che qualifica la persona, come titolare effettivo, anche l'apposito valore, presente nella medesima tabella "CONTROINTERESSATO

ALL'ACCESSO PER ESPOSIZIONE A RISCHIO SPROPORZIONATO DI FRODE, RAPIMENTO, RICATTO, ESTORSIONE, MOLESTIA, VIOLENZA O INTIMIDAZIONE OPPURE PERSONA INCAPACE O MINORE D'ETÀ". Tale requisito - in aggiunta a quello sulla titolarità effettiva - è obbligatorio in caso di titolare effettivo minore d'età.

In caso di presenza del controinteresse all'accesso ai terzi dovrà essere fornito obbligatoriamente anche un indirizzo di posta elettronica certificata nel riquadro relativo alle informazioni relative alla residenza del titolare effettivo indicato (come indicato nel riquadro della residenza).

In presenza del controinteresse è obbligatorio allegare alla pratica la dichiarazione delle circostanze eccezionali nel formato xml codice documento "DCE - DICHIARAZIONE CIRCOSTANZE ECCEZIONALI". Tale allegato non è obbligatorio qualora l'unica circostanza eccezionale sia riferita alla minore età del titolare effettivo. E' possibile allegare un solo documento di questa fattispecie per ogni titolare effettivo controinteressato. Tale documento deve essere firmato digitalmente dal titolare effettivo o da un soggetto che lo rappresenta legalmente.

In presenza del controinteresse e della relativa dichiarazione delle circostanze eccezionali è possibile allegare ulteriore documentazione a comprova - in formato pdf - con codice documento "DSC - DOC. SUPPORTO CIRCOSTANZE ECCEZIONALI".

FIRMA

Il modulo va sottoscritto dal soggetto tenuto alla comunicazione o conferma dei dati e delle informazioni della titolarità effettiva.

D) NUOVO TRACCIATO XSD PER DICHIARAZIONE DI TITOLARE EFFETTIVO CONTROINTERESSATO ALL'ACCESSO

```
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
elementFormDefault="qualified">
  <!-- ELEMENTO RADICE -->
  <xs:element name="dichiarazione-controinteresse">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence>
        <xs:element name="dichiarante-controinteresse"
          type="TypeDichiaranteControinteresse"/>
        <xs:element name="titolare-effettivo" type="TypeTitolareEffettivo"/>
        <xs:element name="dichiarazione" type="TypeDichiarazione"/>
        <xs:element name="elementi-probatori" type="TypeElementiProbatori"/>
        <xs:element name="data-dichiarazione" type="xs:date"/>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
    <!-- Unicità per evitare duplicati nei tag <circostanza> -->
    <xs:unique name="UniqueCircostanza">
      <xs:selector xpath="dichiarazione/circostanze-
        eccezionali/circostanza"/>
      <xs:field xpath="."/>
    </xs:unique>
  </xs:element>
  <!-- DICHIARANTE CONTROINTERESSE -->
  <xs:complexType name="TypeDichiaranteControinteresse">
    <xs:sequence>
      <xs:element name="qualifica" type="TypeQualifica"/>
      <xs:element name="anagrafica" type="TypeAnagrafica" minOccurs="0"
        maxOccurs="1"/>
    </xs:sequence>
  </xs:complexType>
  <xs:simpleType name="TypeQualifica">
```

```

<xs:restriction base="xs:string">
  <xs:enumeration value="titolare effettivo"/>
  <xs:enumeration value="genitore, tutore, curatore o amministratore di
    sostegno del titolare effettivo"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="TypeAnagrafica">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="cognome" type="TypeStringHex20to5A"/>
    <xs:element name="nome" type="TypeStringHex20to5A"/>
    <xs:element name="sesso" type="TypeSesso"/>
    <xs:element name="cittadinanza" type="TypeStringHex20to5A"/>
    <xs:element name="codice-fiscale" type="TypeCodiceFiscale"
      minOccurs="0" maxOccurs="1"/>
    <xs:element name="data-nascita" type="xs:date"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<!-- TITOLARE EFFETTIVO (Alternativa tra cognome+nome+data o codice-
fiscale) -->
<xs:complexType name="TypeTitolareEffettivo">
  <xs:choice>
    <xs:sequence>
      <xs:element name="cognome" type="TypeStringHex20to5A"/>
      <xs:element name="nome" type="TypeStringHex20to5A"/>
      <xs:element name="data-nascita" type="xs:date"/>
    </xs:sequence>
    <xs:element name="codice-fiscale" type="TypeCodiceFiscale"/>
  </xs:choice>
</xs:complexType>
<!-- DICHIARAZIONE E CIRCOSTANZE -->
<xs:complexType name="TypeDichiarazione">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="testo" type="TypeTestoDichiarazione"/>
    <xs:element name="circostanze-eccezionali"
      type="TypeCircostanzeEccezionali"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="TypeTestoDichiarazione">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="Dichiaro che per l'accesso alle informazioni e
      ai dati sulla titolarità effettiva sussistono le circostanze eccezionali
      ai sensi dell'articolo 21- sexies, comma 1, secondo periodo del D.Lgs.
      231/2007"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:complexType name="TypeCircostanzeEccezionali">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="circostanza" type="TypeCircostanza" minOccurs="1"
      maxOccurs="unbounded"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
<xs:simpleType name="TypeCircostanza">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="frode"/>
    <xs:enumeration value="rapimento"/>
    <xs:enumeration value="ricatto"/>
    <xs:enumeration value="estorsione"/>
    <xs:enumeration value="molestia"/>
    <xs:enumeration value="violenza"/>
    <xs:enumeration value="intimidazione"/>
    <xs:enumeration value="persona incapace"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

```

```

    </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<!-- TIPI E REGEX RIUTILIZZABILI -->
<xs:simpleType name="TypeStringHex20to5A">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:maxLength value="40"/>
    <!-- Range di caratteri ASCII da 0x20 (spazio) a 0x5A ('Z') -->
    <xs:pattern value="[ -Z]{1,40}"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="TypeSesso">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="M"/>
    <xs:enumeration value="F"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="TypeCodiceFiscale">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:length value="16"/>
    <xs:pattern value="[A-Z0-9] +"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
<xs:simpleType name="TypeElementiProbatori">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="1"/>
    <xs:maxLength value="50000"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:schema>

```

E) NUOVI CONTROLLI AUTOMATICI APPLICATI AL TRACCIATO XML

Al pari di quanto previsto al punto B) del presente allegato A, al file XML sono applicati una serie di controlli all'atto della spedizione della pratica dai sistemi di trasmissione delle Camere di Commercio.

A seguito dei controlli qualora la pratica presenti uno o più errori, la spedizione non andrà a buon fine e il sistema ne darà informativa al mittente.

Il file XML, deve essere riferito al titolare effettivo per il quale si dichiara la presenza di circostanze eccezionali all'accesso (coordinata [D 3 250] con almeno un'occorrenza contenente il valore "CTR") e deve avere "TipoDocumento" (coordinata [O 1 20] del Modulo RP) uguale a DCE - DICHIARAZIONE CIRCOSTANZE ECCEZIONALI. Il nome del file (coordinata [O 1 10] del Modulo RP) deve essere formato da una serie di 7 numeri. Il nome file deve essere unico nella pratica.

Gli ulteriori controlli, di seguito esplicitati, verificano la coerenza dei contenuti del file XML rispetto a quanto dichiarato all'interno del modulo TE in presenza di controinteressato all'accesso (valore coordinata [D 3 250] con almeno un'occorrenza contenente il valore "CTR"). Si effettua la verifica:

- 1) della coerenza tra i dati identificativi del titolare effettivo (cf, cognome, nome, data nascita) indicati all'interno del file XML e titolari effettivi della pratica con requisito CTR;
- 2) che la qualifica del dichiarante indicata all'interno del file XML sia diverso da "Titolare Effettivo" nel caso in cui:
 - a) il titolare effettivo sia minore d'età;

- b) la circostanza eccezionale indicata all'interno del file XML sia "persona incapace";
- 3) che sia presente e obbligatoria la sezione "anagrafica" del dichiarante solo se la qualifica è diversa da "Titolare Effettivo", altrimenti vietata;
 - 4) che la data di nascita del dichiarante, ove presente, non sia una data futura rispetto alla data di spedizione della pratica
 - 5) della coerenza formale tra:
 - codice fiscale del dichiarante;
 - dati anagrafici del dichiarante (cognome, nome, data di nascita)
 - 6) che la descrizione della cittadinanza del dichiarante corrisponda alla descrizione corrispondente ai valori contenuti all'interno della tabella STA (Stati) delle specifiche tecniche ad eccezione del valore "EXI";
 - 7) del rispetto dell'obbligatorietà del codice fiscale del dichiarante qualora la cittadinanza corrisponda a "ITALIA";
 - 8) se la qualifica del dichiarante è diversa da "Titolare Effettivo", allora il codice fiscale del dichiarante, ove presente, sia diverso da quello del titolare effettivo con controinteresse;
 - 9) che il codice fiscale del dichiarante, se presente, sia valido nell'Anagrafe Tributaria tenuta dall'Agenzia delle Entrate; Tali controlli vengono effettuati in una fase successiva, nel caso non fossero attivi - anche momentaneamente - in fase di spedizione;
 - 10) della presenza del codice fiscale, o in alternativa nome, cognome, data di nascita, del titolare effettivo;
 - 11) della validità formale del codice fiscale del titolare effettivo, se presente (check digit);
 - 12) che la data di nascita del titolare effettivo, ove presente, non sia una data di nascita futura;
 - 13) che la data della dichiarazione contenuta nel file XML non sia una data futura, e - in caso di comunicazione di variazione della titolarità effettiva (coordinata [D 65 110] valorizzata con "V") - la data della dichiarazione non sia antecedente alla data evento indicata nella pratica (coordinata [D 65 150]);
 - 14) della coerenza tra:
 - codice fiscale del dichiarante ("Titolare Effettivo" o soggetto che lo rappresenta legalmente)
 - codice fiscale rinvenibile dalla firma cades del file XML.In caso di dichiarante privo di codice fiscale (es. soggetto straniero) il controllo non viene applicato.

Si applicano infine controlli formali sul formato e sull'obbligatorietà dei campi da valorizzare all'interno del file XML attraverso il tracciato XSD.